

VareseNews

Arcisate-Stabio: gli Amici della Terra sorvegliano la Valle della Bevera

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2016



L'associazione **Amici della Terra di Varese** è assolutamente favorevole alla costruzione della ferrovia Arcisate-Stabio, ma non smetterà di sorvegliare sulla sicurezza dei lavori per quanto riguarda l'ambiente della valle della Bevera e in particolare le fonti che alimentano tanti acquedotti, compresa una parte di quelli che dissetano Varese.

Arturo Bortoluzzi, presidente della storica associazione ambientalista varesina, l'aveva detto all'assemblea che si è svolta giovedì scorso a Gaggiolo – ottenendo rassicurazioni sui controlli da parte dei responsabili dei lavori – e ora passa dalle parole ai fatti.

A Bruno Giovannini, direttore tecnico della Salcef, e per conoscenza al presidente Maroni, al sindaco di Cantello e presidente della Provincia di Varese Gunnar Vincenzi e all'Arpa, ha inviato una lettera con allegate alcune fotografie, scattate da alcuni simpatizzanti dell'associazione nei pressi del cantiere tra Arcisate e Cantello, sulle quali chiede spiegazioni. Nelle immagini, scattate lo scorso 6 febbraio, si vedono **sversamenti di materiale che sembra cemento** che colano fino alla strada che porta alla Cava Valli, e una sorta di argine costruito per contenere gli sversamenti, ma si vede anche il torrente Bevera con le acque colorate di grigio.

Insomma, **l'associazione teme che si ripetano i problemi riscontrati con la precedente ditta** che aveva in appalto i lavori del cantiere.

“Amici della Terra Varese è assolutamente favorevole alla realizzazione della ferrovia che ha caldeggiato in ogni occasione – scrive Bortoluzzi – Ciò non toglie, però, che ci deve sempre essere da parte di chi sia incaricato delle opere di costruzione rispetto alla normativa vigente e, comunque, **attenzione e salvaguardia alla natura che si incontra**. Ambiente, quello della Valle della Bevera, di particolare bellezza, ricco di biodiversità e custode dell’acqua che disseta Varese e i comuni della Valle. Per rispetto alla popolazione residente e a noi che siamo una Associazione ambientalista, anche riconosciuta dallo Stato italiano (e che svolge un’attività per la concretizzazione della vigente Costituzione), **chiediamo di partecipare alle attività di controllo della costruzione ferroviaria**, in ossequio alla Legge vigente e anche alle disposizioni del Tribunale amministrativo regionale in materia”.

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it